non meno per farle conoscere ch'io non so scordarmi
di quella bontà che dimostrò, ~~continuamente per me~~ e dimostra per chi
nulla merita, di quella bontà, io debbo per franca=
mente dirlo, che inamorò la mia Patria intera
per modo, che verranno i tardi Nepoti, e La
narreranno a' figliuoli suoi come esperimentata
da Loro medesimi. Ma diranno ancora che
questa non andò mai disgiunta dalla buona
giustizia, e però saggiamente V. S. Ill.ma n'
avrà dagli uomini retti lode, e benedizione dall' Altissimo, siccome
io desidero ardentemente, anzi porgo miei ~~[illegible]~~ umile
voti bene spesso per tal fine al dator d'ogni
bene, affinchè si degni rendere il merito a V. S. Ill.ma
di quanto opro in vantaggio di questa mia Patria,
e conceda non meno a tutta la Stimat.ma Famiglia
lieto numero di anni prosperi, e felici. Il Sig.re
esaudisca ~~le miei~~ i miei desiderj, e V. S. Ill.ma accetti
queste espressioni, che procedono da un animo grato, e
sincero il quale non sospira che l'onore
di ubbidirla e di veder felice ~~chi~~ tutto merita, e specialmente
~~[illegible]~~ desidera di incontrare ~~possedere~~ la buona grazia
di Madamme Votre Epuse, e l'amicizia de'
graziosissimi Sig.ri Figliuoli, a' quali tutti rassegnando
l'innalterabile servitù a nome del marito, fratello
e figliuolo, che fa un baciamano, ~~si~~ mi dichiara per
sempre. Di V. S. Ill.ma
Dev.ma Obbl.ma Serva
Bianca Laura Saibante
Vanni

Al Sig. Consig.re Luigi di Laporini a Verona

Ill.mo Sig.r Sig.r Prone Col.mo

Rovereto 2 Maggio 1763

All replicato onore de' gentilissimi saluti, che V.S. Ill.ma mi comparte, io mi ritrovo in debito di ~~[illegible]~~ porgerle ~~[illegible]~~ que' ringraziamenti, che per me si possono maggiori; ma siccome qui non finiscono le infinite obbligazioni ch'io Le professo, anzi di giorno in giorno si vanno sempre più aumentando, dacchè ~~[illegible]~~ io ebbi la fortuna di offerirle la ~~[illegible]~~ umile servitù mia, così intendo di ~~[illegible]~~ presentarle il mio ossequioso rispetto di bel nuovo unito a mille, e mille obblighi contratti con V.S. Ill.ma, sì per la bontà colla quale ebbe in costume di riguardarmi, come non meno per l'onore che me ne viene dall' ~~[illegible]~~ compatimento, che dimostra per le povere mie produzioni, le quali per mezzo di ~~esso~~ ciò, a mia confusione, ~~[illegible]~~ hannosi mercato quella riputazione, e quel Lustro, che da per se sole non potevano eleggere. Questa novella cortesia di V.S. Ill.ma unita ad infinite altre, accresce a me in parte il coraggio di offerirle quando che sia alcun parto del tenue mio ingegno, ~~mio~~ sì per dimostrarle la mia riconoscenza, ~~come~~ sì per darle un continuo atestato della stima, e del rispetto, ch'io tengo vivi in mente, come